

SWIERC sac. Giovanni

nato a Krolewka Huta (Polonia) il 29 aprile 1877; prof. a Ivrea il 1° ott. 1899; sac. a Torino il 6 giugno 1903; + a Oswiecim il 27 giugno 1941.

Fece gli studi in Italia, a Ivrea e a Torino. Divenuto sacerdote, tornò in Polonia. Ebbe incarichi di fiducia: fu direttore a Oswiecim, poi a Cracovia, a Przemysl, e per lunghi anni fu consigliere ispettoriale. Era un religioso esemplare, amava don Bosco, dando prova di possederne lo spirito. Di grande capacità e prudenza, a lui furono affidati affari delicati e difficili. Fu arrestato il 23 maggio 1941. Nella prigione di Montelupi a Cracovia fu bestialmente colpito a sangue con bastoni e calci. Presto fu trasferito nel "blocco di morte" a Oswiecim. Destinato a un lavoro durissimo, con poco cibo, sfinito dalle bastonate, dai calci al ventre e alla testa, tra ingiurie abominevoli, ebbe la spina dorsale spezzata. Fu poi cremato.